



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 617 - dal 21 al 28 luglio 2024

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

Tel. 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

SULLA SPALLA DI DIO

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. (Mc 6,30-34)

Da quel pellegrinaggio fatto a due a due, i dodici sono tornati. E il successo è evidente: così tanta gente che non avevano neppure il tempo di mangiare. E Gesù li vede stanchi.

Annunciare stanca. Farlo con cuore e senza mezzi stanca anche di più.

Abbiamo una malattia tutta cattolica che è quella di essere eroici, di non mostrare mai cedimenti, mai crepe, di essere sempre sul pezzo. Il vangelo di oggi dice altro: c'è tanto da fare in Israele, malati, lebbrosi, vedove, ciechi, eppure Gesù, invece di buttare i discepoli dentro il vortice del dolore cosa fa? Li porta via con sé, per insegnar loro qualcosa.

Questo meraviglioso vangelo rivela la pri-

ma delle tre cose che Dio vuole per noi: lui vuole persone felici, non cerca eroi.

Andiamo a riposarci un po'.

Non dice ai dodici: andiamo a pregare o a ripassare la lezione. No, andiamo in vacanza! Andiamo a fare semplicemente le creature, senza uno scopo, e la vita si prenderà cura di noi.

Sbarcano e subito sono circondati da più gente di prima. Addio silenzio, finita la pace, tutti i programmi saltati.

Il progetto era sacrosanto. Andiamo a tirare il fiato, e Dio non glielo lascia fare. C'è di che innervosirsi.

Ed ecco che Gesù anziché dare la priorità al programma dà la priorità alle persone: sappi che tu vali più dei programmi, perfino di quelli di Dio.

Il motivo è detto in queste due parole: Gesù prova compassione.

Il termine indica un morso, un crampo, uno spasmo dentro, un male allo stomaco.

La prima sua reazione è provare dolore per il dolore del mondo. Tutto quello che segue deriva da questo. Gesù chiama i dodici e affida loro questo suo sentimento che dovranno preservare, custodire, salvare.

Devono imparare le viscere di Dio, ed è la seconda cosa che Lui vuole per noi. Se c'è, fra noi, gente che sa ancora provare compassione davanti al dolore dell'uomo e della donna, allora c'è ancora speranza per il mondo.



DOMENICA 21 LUGLIO verde XVI Domenica del Tempo Ordinario B Ger 23,1-6; Sal 22; Ef 2,13-18; Mc 6,30-34 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla		Ore 10,30: S.Messa Ore 17,30: S.Messa per la festa della Madonna del Monte Carmelo, a Songavazzo Ore 20,30: S.Messa (per la comunità)
LUNEDÌ 22 LUGLIO bianco S. Maria Maddalena (f) Ct 3,1 - 4a opp. 2Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18 Ha sete di te, Signore, l'anima mia		Ore 8,30: S.Messa (def. Basilio Oprandi)
MARTEDÌ 23 LUGLIO bianco S. Brigida, patrona d'Europa (f) Gal 2,19-20; Sal 33; Gv 15,1-8 Benedirò il Signore in ogni tempo		Ore 20,00: S.Messa in S.Salvatore
MERCOLEDÌ 24 LUGLIO verde Ger 1,1.4-10; Sal 70; Mt 13,1-9 La mia bocca, Signore, racconterà la tua giustizia		Ore 17,30: S.Messa Ore 20,45: equipe dell'Unità Pastorale (San Lorenzo)
GIOVEDÌ 25 LUGLIO rosso S. Giacomo ap. (f) 2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28 Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia		Ore 20,00: S.Messa al Cimitero
VENERDÌ 26 LUGLIO bianco Ss. Gioacchino e Anna (m) Sir 44,1.10-15; Sal 131; Mt 13,16-17 Il Signore gli darà il trono di Davide suo padre		Ore 17,30: S.Messa
SABATO 27 LUGLIO verde Ger 7,1-11; Sal 83; Mt 13,24-30 Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!		<i>Messa vespertina della domenica:</i> Ore 16,45: S.Messa in Poerza (def. Eugenio, Pierina e Mario) Ore 18,00: S.Messa (def. Fam. Domeneghini)
DOMENICA 28 LUGLIO verde XVII Domenica del Tempo Ordinario B 2Re 4,42-44; Sal 144; Ef 4,1-6; Gv 6,1-15 Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente		Ore 10,30: S.Messa con il Battesimo di Edoardo Togni (def. Giuseppe e Genoveffa / def. Scandella Antonio e Anita) Ore 20,30: S.Messa (per la comunità)



Terzo atto della sinfonia della vita. Gesù vede, prova compassione e parla: si mise a insegnare molte cose.

Forse abbiamo dimenticato che c'è una vita profonda in noi, e Gesù la raggiunge, e allora è come una manciata di luce gettata nel cuore di ciascuno, a illuminare la via.

La risposta di Gesù alla folla dolente che lo assedia non sono miracoli o guarigioni, sono gli apostoli, inviati a prendersi cura; sono io, siamo noi, se abbiamo imparato il

cuore di Dio.

Dio vide ciò che aveva fatto: bello! Lo amò, e poté riposarsi. Amare riposa! Andiamo in vacanza con Dio! Proviamo a riposare con lui: una preghiera al mattino, un piccolo brano, un silenzio breve ma intensamente cercato. Cerchiamo un luogo in cui posare la testa sulla spalla di Dio. È il grande insegnamento di quel giorno: impariamo uno sguardo che abbia commozione e tenerezza, e poi le parole di cura nasceranno.

Padre Ermes Ronchi